

COMUNICATO STAMPA N. 56

(Presentazione degli Atti del convegno su Federigo Nomi)

Saranno Paola Pirolo, vicedirettrice della Biblioteca Nazionale di Firenze, e Edoardo Mirri, docente dell'Università di Perugia, a presentare il libro con gli atti del convegno "Federigo Nomi, la sua terra e il suo tempo nel terzo centenario della morte", svoltosi nel novembre 2005 ad Anghiari. L'iniziativa, organizzata dalla Società storica aretina, d'intesa con il Comune, è in programma martedì 9 dicembre, alle ore 17,30, nell'auditorium comunale "Aldo Ducci", in via Cesalpino. Saranno presenti i curatori dell'opera, Walter Bernardi e Giovanni Bianchini, e il presidente della società storica Luca Berti, che coordinerà l'incontro.

Il convegno di Anghiari ha segnato una tappa importante negli studi sulla figura di Federigo Nomi (1633-1705), spesso sottovalutato dalla storia della letteratura e del pensiero. Legato ad importanti personaggi del suo tempo (Magliabechi, Redi, Marchetti), l'anghiarese fu un intellettuale rigoroso e poliedrico, che ha lasciato un segno incisivo nella storia culturale della Valtiberina e della Toscana medicea.

Il libro è articolato in tre parti, per un totale di dodici saggi: "Religione e interessi agiografici" (con scritti di Alessandra Bartolomei Romagnoli e Davide Baldi); "Il poeta e il letterato" (con testi di Giovanni Bianchini, Enzo Mattesini, Michele Rak e Andrea Merendelli); "Il contesto socio-culturale" (con le comunicazioni di Walter Bernardi, Luca Berti, Tommaso Fanfani, Alfonso Mirto, Piero Scapecchi e Franco Cristelli). Seguono l'appendice bibliografica e l'indice dei nomi di persona.

Edito dalla Franco Angeli di Milano - nella collana del Dipartimento di studi storico-sociali e filosofici della Facoltà di Lettere dell'Università di Siena con sede in Arezzo - il volume consta di 282 pagine ed è arricchito da nove tavole illustrate. Il prezzo di copertina è di 23 euro, ma in occasione della presentazione sarà offerto al pubblico ad un prezzo promozionale. Alla realizzazione editoriale hanno contribuito i Comuni di Anghiari, Sansepolcro e Monterchi, la Comunità Montana della Valtiberina, la Pro-loco di Anghiari e la Banca di Anghiari e Stia.